

16. — MIA FANCIULLA,

Mia fanciulla, pesciolino mio,
Sono quattr'anni che io attendo,
Quando io ti potrò pigliare
Tu avrai qualcosa da cullare,

Nello stagno sono i pesci, nella pineta i funghi
Nel bosco le nocciole
Ma tu non mi avrai, Iasiu
Per quanto m'attenda!

(KOLBERG, *Poznańskie*, V, 136: C. 297).